

POLICORO

Il servizio presto sarà attivato anche a Nova Siri

ANTONIO CORRADO

● **POLICORO.** Ascoltare i bisogni di chi cerca una casa, un lavoro o semplicemente l'integrazione in una comunità. È questa la missione del primo Sportello de «La bottega dei diritti» a Policoro, progetto sociale sostenuto da «Fondazione per il Sud», che sta costruendo le basi di un programma strutturato di interventi.

Un servizio per la comunità jonica, con l'obiettivo di garantire il diritto al lavoro, fornendo gli strumenti necessari alla ricerca di un posto, arginando ogni forma di prevaricazione ed emarginazione sociale.

Come spiega **Daniele Costanza**, presidente della cooperativa «Qum», il progetto si



avvarrà dell'esperienza e competenza di professionisti in grado di offrire un servizio di ascolto gratuito per il cittadino, fornendo anche informazioni su accesso e fruizione dei servizi pubblici, spesso sconosciuti soprattutto ai residenti stranieri. Potrà offrire, inoltre, ascolto per ottenere adeguate

indicazioni di tipo legale-amministrativo, per il disbrigo di pratiche e procedure burocratiche ma anche supporto medico-sanitario su questioni legate alla salute, e persino psicologico ove necessario. Un'esperienza che da settembre sarà estesa anche al vicino comune di Nova Siri.

Casa, lavoro e scuola per gli ultimi della fila

«La bottega dei diritti», sportello per l'inclusione

PUNTO DI ASCOLTO
È operativo nel centro jonico il primo Sportello de «La bottega dei diritti». È un servizio utile per la comunità

A Policoro lo Sportello sarà operativo fino a luglio ogni martedì e mercoledì, dalle ore 16 alle ore 18 presso la sede di Qum in via San Gottardo 10, nei pressi del Penny Market. Dal prossimo anno scolastico negli istituti della città jonica, saranno attivi anche Sportelli di ascolto per supportare genitori di alunni stranieri. «Lo Sportello di ascolto - sottolinea **Rocco Di Santo**, presidente di Presidi educativi srl- non è solo l'occasione per sostenere la genitorialità di cittadini stranieri, ma di tutti coloro che hanno specifiche esigenze di ascolto e confronto; interrogativi da porre a esperti, richiesta di supporto specialistico sulle pratiche socio-psico-educative. Questo Sportello si rivolge ad alunni, studenti e insegnanti».

«È evidente che gli Sportelli saranno un'occasione di crescita professionale e conoscenza da parte dell'intera comunità», dice **Cosimo Minomi**, presidente dell'ente di formazione «Enfor», che organizza lezioni per gli insegnanti e seminari tematici dedicati ai genitori. Per maggiori dettagli su tali sportelli di ascolto è possibile visitare il sito www.ali-policoro.it. Il materiale è presente in diverse lingue: italiano, inglese, francese, albanese, rumeno e arabo. La durata triennale del progetto «La Bottega dei Diritti», che terminerà a giugno del 2026, rappresenta un importante impegno per tutti gli enti coinvolti e una grande opportunità per la regione Basilicata e l'Italia nel suo complesso.

